

# **COMUNE DI CLETO**

Provincia di Cosenza

## **SERVIZIO FINANZIARIO**

### **ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024** (artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

#### **Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario**

## SOMMARIO

1. ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO:  
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE
3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI
  - 3.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale
  - 3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate
  - 3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese
  - 3.4 Verifica fondo di riserva di competenza
  - 3.5 Verifica della gestione dei residui
  - 3.6 Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
  - 3.7 Verifica della congruità del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC).
  - 3.8 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa
4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO
5. VERIFICA RAPPORTI CREDITI / DEBITI CON ORGANISMI PARTECIPATI ED EFFETTI  
SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DELL'ENTE
6. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA
7. CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI, PROPOSTE

## 1. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

**L'assestamento generale di bilancio** è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini dell'adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui è riferito;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

**La salvaguardia degli equilibri di bilancio** è disciplinata dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).*
2. *Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
  - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.**La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Alla presente sono allegati tutti i documenti relativi alla proposta di variazione di assestamento generale adottata ai sensi dell'art.175, comma 8, TUOEL.

---

## 2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato sottoposto alle seguenti successive variazioni:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 19/01/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30/01/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 23/02/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - determinazione Responsabile Servizio n. 65 del 28/03/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 08/04/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19/03/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 22/04/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - determinazione Responsabile Servizio n. 49 del 07/05/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 06/05/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - determinazione Responsabile Servizio n. 98 del 20/05/2024, esecutiva ai sensi di legge;
  - determinazione Responsabile Servizio n. 120 del 01/07/2024, esecutiva ai sensi di legge;
- ratificate, nei termini stabiliti dall'art. 175 TUOEL, dal Consiglio Comunale.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad €. 1.600.422,95 così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	905.739,30
Fondo anticipazioni liquidità	232.700,26
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	12.000,00
Altri accantonamenti	33.456,77
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.183.896,33</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	662.803,22
Vincoli derivanti da trasferimenti	43.296,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.795,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	474,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata [C]</b>	<b>800.369,56</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	4.223,75
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>4.223,75</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-388.066,69</b>

Il Risultato di amministrazione ha subito nel corso della gestione la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMM ES. 2024	Risultato accertato da Rendiconto es. 2023	Avanzo già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
Fondi accantonati	€ 1.183.896,33	€ 0,00	€ 1.183.896,33
Fondi vincolati	€ 800.369,56	€ 145.015,80	€ 655.353,76
Fondi destinati agli investimenti	€ 4.223,75	€ 0,00	€ 4.223,75
Altri fondi disponibili	€ -	€ -	€ -

---

### 3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

---

#### 3.1 *Avvio del procedimento e riscontro documentale*

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 “... *Il responsabile del servizio finanziario ... è preposto ... alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ... e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica*”;
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:
  1. *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
  2. *Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché' delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
  3. *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;*

il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. n. 0001773 del 16/05/2024, ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.
- verificare, con riferimento alle opere pubbliche, l'andamento e il rispetto dei cronoprogrammi di spesa;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi e l'andamento della gestione, segnalando possibili squilibri economici;
- verificare la congruità e l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e stanziato nel bilancio di previsione.

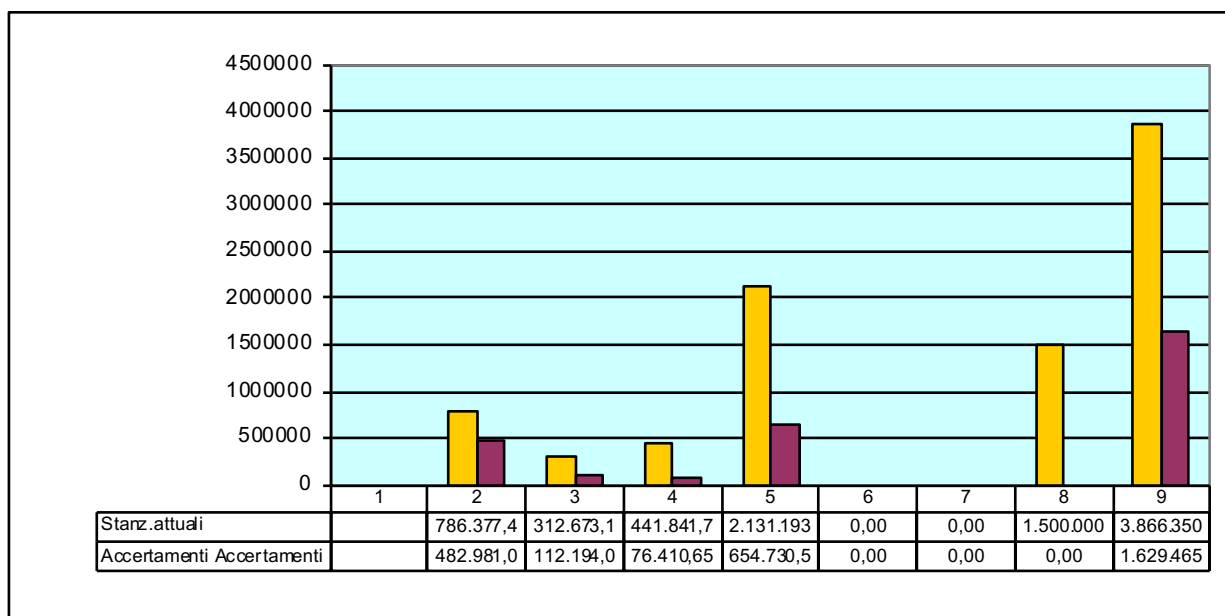
I Responsabili di Servizio dell'Ente, al termine indicato nella predetta nota prot. n. 0001773 del 16/05/2024, non hanno fornito un riscontro, pertanto, si conferma l'ipotesi di insussistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni di squilibrio.

### 3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

#### Stato di accertamento delle entrate (quadro generale)

Le entrate presentano il seguente stato di accertamento, riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di accertamento delle entrate	Stanz.attuali	Accertamenti	% accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	786.377,46	482.981,05	61,42%
Tit. 2 - Entrate da trasferimenti correnti	312.673,13	112.194,04	35,88%
Tit. 3 - Entrate extratributarie	441.841,74	76.410,65	17,29%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.131.193,86	654.730,53	30,72%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	1.500.000,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	3.866.350,00	1.629.465,36	42,14%
<b>Totali</b>	<b>9.038.436,19</b>	<b>2.955.781,63</b>	<b>32,70%</b>

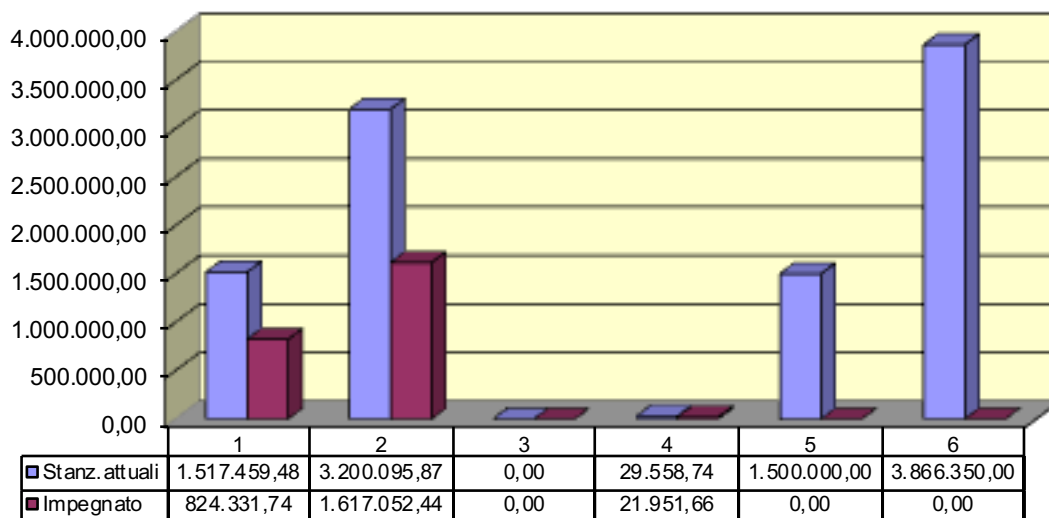


### 3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

#### Stato di impegno delle spese (quadro generale)

Le spese, articolate per titoli, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

Stato di impegno delle spese	Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - spese correnti	1.517.459,48	824.331,74	54%
Tit. 2 - spese in conto capitale	3.200.095,87	1.617.052,44	51%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0%
Tit. 4 - rimborso prestiti	29.558,74	21.951,66	74%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	1.500.000,00	0,00	0%
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	3.866.350,00	0,00	0%
<b>Totali</b>	<b>10.113.464,09</b>	<b>2.463.335,84</b>	<b>24%</b>





---

### 3.4 Verifica fondo di riserva di competenza

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente:

- ha iscritto un fondo di riserva di € 6.897,82, pari al 0,45% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,45% e dell'importo massimo del 3%;
- ha riservato la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Alla luce dell'attuale situazione, si ritiene che il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa siano congrui e adeguati a fronteggiare le presumibili esigenze straordinarie di bilancio attualmente non prevedibili.

### 3.5 Verifica della gestione dei residui

I residui attivi e passivi iniziali all'01.01.2024 desumibili dai residui al 31.12.12 risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2023, a seguito di riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 TUEL, presentano le seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

#### ENTRATA

	Accertamenti 2024	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2024	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	482.981,05	328.859,92	154.121,13	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	112.194,04	84.788,46	27.405,58	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.410,65	40.003,09	36.407,56	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	654.730,53	6.070,00	648.660,53	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.629.465,36	1.629.465,36	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.955.781,63</b>	<b>2.089.186,83</b>	<b>866.594,80</b>	<b>0,00</b>

#### SPESA

	Impegni 2024	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2024	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	824.331,74	346.066,92	478.264,82	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.617.052,44	13.783,60	1.603.268,84	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	21.951,66	0,00	21.951,66	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.629.465,36	1.629.465,36	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.092.801,20</b>	<b>1.989.315,88</b>	<b>2.103.485,32</b>	<b>0,00</b>

Alla luce delle risultanze sopra esposte, emerge una situazione di equilibrio della gestione residui e, pertanto, non risulta necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in quanto ritenuto congruo.

---

### 3.6 *Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- 1) sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie ad adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- 2) sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la ***verifica di adeguatezza dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione***, sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2024 è congruo e adeguato.

Per quanto attiene il precedente punto 2), di seguito si riporta la ***verifica di adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026***:

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	227.552,00	120.545,34	0,00	205.081,68	0,00	0,00	0,00	0,00
71 / 0	TASSA SUI RIFIUTI TA.RI.	222.552,00	119.154,34	53,54	200.081,68	0,00	0,00	100,00	107.123,73
813 / 0	RECUPERO EVASIONE IMPOSTE E TASSE	5.000,00	1.391,00	27,82	5.000,00	0,00	0,00	100,00	1.391,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	97.495,93	89.745,00	0,00	87.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00
680 / 0	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	97.495,93	89.745,00	92,05	87.630,00	0,00	0,00	100,00	80.663,42
<b>Totale previsione, accertamenti e riscossioni</b>		<b>325.047,93</b>			<b>292.711,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>Totale FCDE iniziale parte corrente</b>			<b>210.290,34</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente</b>				<b>189.178,15</b>	
<b>Totale FCDE iniziale parte conto capitale</b>			<b>0,00</b>	<b>Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale</b>				<b>0,00</b>	
<b>Totale generale FCDE iniziale</b>			<b>210.290,34</b>	<b>Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese</b>				<b>189.178,15</b>	

sulla base dei rapporti tra incassi, accertamenti e stanziamenti assestati e il conseguente completamento a 100% della percentuale utilizzata per il calcolo degli FCDE in sede di bilancio di previsione, in sede di assestamento generale, sarebbe possibile ridurre la percentuale di accantonamento dell'FCDE per l'importo di euro 21.112,19 (pari alla differenza tra FCDE iniziale effettivo e FCDE attuale), poiché la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati / accertati, è maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione, ma, nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene mantenere invariato lo stanziamento di FCDE nel bilancio di previsione 2024/2026.

---

### *3.7 Verifica della congruità del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC).*

Il comma 862 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per gli enti locali di stanziare in bilancio, con delibera di giunta, in presenza delle condizioni stabilite dal comma 859 riferite all'esercizio precedente, il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

Con l'articolo 9 del d.l. n. 152/2021, recante disposizioni per l'attuazione del PNRR, il suddetto comma 862 della legge n. 145/2018 è stato modificato, nel senso che vi sono state inserite - con riferimento al ricordato obbligo di accantonamento - le parole "anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio".

Conseguentemente a tale modifica è da ritenere che a decorrere dall'esercizio 2022 gli enti locali, in presenza degli specifici presupposti, abbiano l'obbligo non solo di quantificare, entro il 28 febbraio, con delibera della giunta l'importo da accantonare in bilancio ma anche di provvedere alla effettiva iscrizione in bilancio del Fondo medesimo, e ciò anche se si trovano in esercizio provvisorio: in quest'ultimo caso l'accantonamento verrà disposto a carico del bilancio provvisoriamente gestito (seconda annualità del bilancio triennale approvato l'esercizio precedente) e dovrà ovviamente essere reiterato nel bilancio che sarà successivamente approvato per l'esercizio in corso.

Alla costituzione dell'accantonamento la giunta dovrà provvedere con delibera di variazione al bilancio assunta d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL (in quanto va comunque rispettare il ricordato termine del 28 febbraio, e ciò anche in caso di esercizio provvisorio), e tale deliberazione dovrà essere corredata del parere dell'organo di revisione.

L'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n.18 del 30/01/2024, ha dapprima apportato una variazione al Bilancio di previsione 2024-2026, ed accantonato nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" programma 03 "Altri fondi" la somma di € 9.066,44.

Allo stato attuale, il fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) accantonato nel risultato di amministrazione es. 2023 e stanziato nel bilancio di previsione 2024/2026 risulta congruo.

### 3.8 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa

Tenuto conto che:

- Il fondo di cassa finale es. 2024, risultante dal Rendiconto della gestione es. 2023, è pari ad €. 433.151,03;
- l'Ente ha autorizzato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30/10/2023, l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del TUEL, e il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, di cui all'art. 222 del TUEL, per l'importo massimo di €. 558.747,23;
- dall'ultima verifica di cassa, la situazione di cassa risultante dal libro giornale del Tesoriere Comunale Poste Italiane S.p.A., alla data del 30.06.2024 è la seguente:

ENTRATE	CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
<b>FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2023</b>	<b>433.151,03 €</b>	<b>433.151,03 €</b>
Reversali emesse	2.846.143,24 €	2.846.143,24 €
Reversali riscosse	2.846.143,24 €	2.846.143,24 €
Reversali riscosse (di cui a copertura)		
Reversali da riscuotere	- €	- €
Riscossioni da regolarizzare con reversale	256.172,04 €	256.172,04 €
	<b>3.535.466,31 €</b>	<b>3.535.466,31 €</b>
<b>USCITE</b>		
Deficit di Cassa		- €
Mandati Emessi	2.603.912,27 €	2.603.912,27 €
Mandati Pagati	2.581.966,37 €	2.581.966,37 €
Mandati da Pagare	21.945,90 €	
Pagamenti da regolarizzare con mandati	168.282,70 €	168.484,70 €
	<b>2.772.194,97 €</b>	<b>2.750.451,07 €</b>
<b>Saldo Risultante dal Conto di Diritto</b>	<b>763.271,34 €</b>	
<b>Saldo Risultante dal Conto di Fatto</b>		<b>785.015,24 €</b>

Si evidenzia altresì che:

- l'Ente ha nella cassa giacenze vincolate ex art. 180 TUEL per l'importo di €. 877.628,48;
- la verifica di cassa contiene l'esame circa l'importo e la durata di utilizzo, nonché l'analisi e l'analitica indicazione circa l'avvenuta o meno ricostituzione, delle giacenze vincolate ex art. 195 TUEL;

Considerate le variazioni di cassa collegate alle variazioni di assestamento, il nuovo Quadro Generale Riassunto del Bilancio di previsione 2024/2026 post assestamento e salvaguardia degli equilibri è quello di seguito riportato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		433.151,03			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(4)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	161.031,83 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	20.579,07	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	8.588,54		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	925.986,60 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	482.981,05	480.848,15	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	824.331,74 0,00	560.930,87
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	112.194,04	89.788,46			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	76.410,65	121.612,80			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	654.730,53	485.731,36	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(5)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.617.052,44 0,00 0,00	325.840,82
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(5)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	1.326.316,27	1.177.980,77	<b>Totale spese finali</b>	2.441.384,18	886.771,69
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	17.598,78	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	21.951,66 0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.629.465,36	1.905.301,87	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.629.465,36	1.905.939,54
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	2.955.781,63	3.100.881,42	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	4.092.801,20	2.792.711,23
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.051.388,60	3.534.032,45	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.113.380,27	2.792.711,23
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	61.991,67 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	0,00	741.321,22
		0,00			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	4.113.380,27	3.534.032,45	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	4.113.380,27	3.534.032,45

---

#### **4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 , con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dal Servizio Finanziario si rileva che tutti i Responsabili di Servizio, non avendo riscontrato la richiesta protocollo n.0001773 del 16/05/2024, hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per cui il Consiglio Comunale non deve adottare alcun provvedimento ai sensi dell'art. 194 TUEL.

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dal Servizio Finanziario si rileva che tutti i Responsabili di Servizio, , hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per cui il Consiglio Comunale non deve adottare alcun provvedimento ai sensi dell'art. 194 TUEL.



---

## 5. VERIFICA RAPPORTI CREDITI/DEBITI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI ED EFFETTI SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI DELL'ENTE

Non si rende necessaria alcuna variazione di bilancio rispetto agli stanziamenti già iscritti, per rapporti crediti/debiti con gli organismi partecipati.

---

## 6. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *“fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*;
- che il MEF, nelle Circolari n. 8 del 15 marzo 2021 e n. 5 del 9 febbraio 2024 ha fornito opportune precisazioni;

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			433.151,03		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.588,54	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.579,07	20.579,07	20.579,07
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.540.892,33 0,00	1.152.039,75 0,00	1.138.635,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.517.459,48 0,00 210.290,34	1.083.809,27 0,00 210.290,34	1.068.511,38 0,00 210.290,34
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		29.558,74 0,00 0,00	47.651,41 0,00 0,00	49.545,21 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-18.116,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.116,42 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		142.915,41		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		925.986,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.131.193,86	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.200.095,87 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Visto che il suddetto prospetto aggiornato alla data dell'ultima variazione di bilancio, evidenzia un risultato di competenza dell'esercizio 2024 non negativo, e che tutte le variazioni di assestamento generale proposte rispettano i vincoli di pareggio e gli equilibri richiamati dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si conferma il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica, come risulta dal prospetto illustrato nelle pagine precedenti, il quale evidenzia il presumibile risultato di competenza (W1) non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

---

## 7 CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione es. 2023 e stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026;
- la congruità del fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) accantonato nel risultato di amministrazione es. 2023 e stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026;
- la congruità del fondo contenziosi accantonato nel risultato di amministrazione es. 2023 e stanziati nel bilancio di previsione 2024/2026, come da attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Area Amministrativa protocollo n.0002097 del 09.07.2024;
- l'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUOEL;
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa.

In definitiva, a seguito dell'adozione della variazione di assestamento generale di bilancio ex art. 175, co.8 TUOEL, allegata alla presente, si da atto del permanere:

- **Del pareggio di bilancio;**
- **Del rispetto degli equilibri di bilancio di competenza, di parte corrente e parte capitale;**
- **Del rispetto degli equilibri di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 891 della L. 145/2018**

Cleto, 10 luglio 2024

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
*Dott. Salvatore Paonessa*